

→ **Il ministro Riccardi:** in 250mila, dopo aver perso l'occupazione, rischiano di diventare irregolari

→ **A lanciare** l'allarme era stata la Cei. Sul progetto di proroga d'accordo Pd e sindacati. Pdl in rivolta

Immigrati, più tempo per cercare lavoro

Prorogare a un anno il permesso di soggiorno per gli immigrati colpiti dalla crisi. Il ministro Riccardi alla Camera illustra il suo pacchetto per l'integrazione. Il Pdl minaccia il governo. L'appoggio di Pd e sindacati.

ROBERTO MONTEFORTE
ROMA

Occorre «prolungare il periodo per la ricerca di una nuova occupazione ad almeno un anno» per gli im-

migrati che hanno il permesso di soggiorno scaduto. Lo afferma il ministro per la Cooperazione internazionale e per l'Integrazione, Andrea Riccardi, in un'audizione davanti alla Commissione Affari Costituzionali della Camera. Mette in guardia dal pericolo che molti stranieri diventino irregolari. Cita i dati della Caritas. Sarebbero circa 600.000 i permessi di soggiorno rilasciati per motivi di lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi di famiglia e attesa occupazione che, in un anno, tra il 2009 e

il 2010, risultano scaduti e non rinnovati. Fra questi «tra i 250 e i 350 mila» rischiano di «finire nel preoccupante circuito dell'irregolarità». Attualmente i lavoratori stranieri, nel caso in cui perdano il posto di lavoro, possono permanere sul territorio nazionale per trovare una nuova occupazione per un periodo non superiore a 6 mesi. Fa suo l'allarme lanciato dalla Cei e dalla Fondazione Migrantes e presentatogli dal responsabile Cei per l'immigrazione e vescovo di Capua, monsignor Schettino. È

un'emergenza che Riccardi ha verificato direttamente visitando i centri per gli immigrati del Casertano. «È necessario evitare che l'attuale congiuntura possa frustrare un percorso di integrazione» afferma, annunciando la sua proposta di graduare i costi per i permessi di soggiorno dei cittadini stranieri. Comunque, assicura, valuterà «opportune iniziative, di concerto con il ministro dell'Interno». Lo chiarisce. Non è «un patito del multiculturalismo», ma dell'«integrazione tra italiani e stranieri». La linea Riccardi ha suscitato consensi, ma anche le dure critiche del centro-destra.

LA SFIDA DEL PDL

È quasi sprezzante il capogruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri. «Non è assolutamente urgente discutere di nuove norme sulla cittadinanza. E non è certamente poi compito di questo governo - puntualizza - introdurre

LA VIA ITALIANA ALLA GREEN ECONOMY

Un'idea di futuro per uscire dalla crisi

ore 10.30

Fabrizio Vigni
presidente
Ecologisti Democratici

ore 11

**"UN GREEN NEW DEAL
PER L'EUROPA"**

Ralf Fücks
presidente
Fondazione Heinrich Böll

Edo Ronchi
presidente Fondazione
Sviluppo Sostenibile

Francesco Ferrante
vicepresidente Kyoto Club

coordina
Silvia Zamboni
vice presidente
Ecologisti Democratici

**"L'ECONOMIA VERDE
PER USCIRE
DALLA CRISI"**

Presidente
Massimo Pintus
direttore
Ecologisti Democratici

Andrea Casu
resp. ambiente GD

Marco Ciarafoni
Portavoce
Ecologisti Democratici

Guglielmo Epifani
presidente Associazione
Bruno Trentin

Raffaella Mariani
capogruppo PD commissione
ambiente Camera

Roberto Della Seta
capogruppo PD commissione
ambiente Senato

Laura Puppato
pres. forum ambiente PD

Stella Bianchi
resp. ambiente segreteria PD

Ivan Malavasi
presidente CNA

Ermete Realacci
resp. green economy PD

Corrado Clini
Ministro dell'Ambiente

ore 17

**Pier Luigi
Bersani**

ROMA, VENERDÌ 13 GENNAIO 2012 SALA CONFERENZE PD, VIA SANT'ANDREA DELLE FRATTE 16



Info:
ecologisti@partitodemocratico.it
Tel. 06/67547227